



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio (<i>IdSua:1500980</i>)
Classe	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Nome inglese	Planning and policies for the City, Environment and Landscape
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cap.architettura.uniss.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PITTALUGA Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.			ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
2.	CASU	Alessandra	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante
3.	DETTORI	Marco	MED/42	RU	1	Affine
4.	SECHI	Nicola	BIO/07	PO	1	Caratterizzante
5.	SERRELI	Silvia	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante
6.	TISCHER	Stefan	ICAR/15	PA	1	Caratterizzante
7.	BADIA PERPINYA'	ANNA (Universitat Autònoma de Barcelona)	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
8.	CASTANER VIVAS	MARGARIDA (Universitat de Girona)	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
	DE SOUSA	LEONEL (Universidade Técnica de Lisboa)				

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Paola Pittaluga Alessandra Casu Alessandro Plaisant Silvia Serreli Margherita Solci
Tutor	Silvia SERRELI Marco DETTORI

Il Corso di Studio in breve

Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio.
Una laurea magistrale internazionale, che è anche un Master europeo.

In Sardegna, ad Alghero presso il Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università di Sassari ci si potrà iscrivere alla Laurea Magistrale / Master europeo in Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio, proposta congiuntamente da:

Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica | Università di Sassari | Italia
Departament de Geografia | Universitat Autònoma de Barcelona | España
Departament de Geografia | Universitat de Girona | España
Facoltà di Architettura | Universidade Tecnica de Lisboa | Portugal
Facoltà di Pianificazione del Territorio | IUAV di Venezia | Italia

Gli studenti potranno svolgere l'intero primo anno del loro percorso presso la sede di Alghero; mentre il primo semestre del secondo anno si svolgerà all'estero in una delle sedi partner (con il sostegno di borse di studio Erasmus); il percorso si concluderà con un'attività di fine carriera (tirocinio e dissertazione) svolta in Italia o all'estero.

Due workshop serviranno a mescolare le studentesse e gli studenti delle diverse Università e docenti delle varie Università coinvolte visiteranno le diverse sedi.

Per il titolo di Master è previsto un modesto contributo aggiuntivo alle tasse di iscrizione, che finanzia anche borse di studio per l'estero e per il quale è prevista un'esenzione per merito o necessità.

Le lezioni verranno svolte nelle lingue dei Paesi partner (italiano, spagnolo, catalano, portoghese): nel corso del primo anno saranno proposti corsi di queste lingue e di lingua inglese.

Descrizione link: sito del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari
Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Didattica/Urbanistica/Laurea-magistrale>

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, con diverse associazioni di categoria e con gli Enti locali dell'area.

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con la Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico - Pianificatore territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in pianificazione può svolgere funzioni tipiche legate alla libera professione (dopo aver superato l'esame di stato e essersi iscritto all'Ordine degli Architetti, pianificatori e paesaggisti e conservatori).

Nel dettaglio il laureato magistrale

- A. coordina gruppi di lavoro nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica a varie scale
- B. redige, coordina e gestisce piani, politiche, progetti di trasformazione urbana e territoriale, programmi, strategie e politiche di governo della città e del territorio alle diverse scale.
- C. svolge e coordina analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, progetta e coordina processi di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- D. progetta, gestisce e coordina processi di partecipazione per la redazione, attuazione e gestione di piani e programmi per la città e il territorio
- E. è responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione e può accedere a funzioni dirigenziali.

competenze associate alla funzione:

Per tutte le funzioni occorre:

- conoscenza dei quadri normativi, amministrativi e istituzionali di riferimento italiano e europeo, in particolare quelli delle sedi partner del CdS non italiane;
- capacità di dialogare con esperti di altre discipline;
- capacità di lavorare all'interno di gruppi interdisciplinari e non;
- capacità di coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di comunicare e dialogare con soggetti non esperti;
- capacità di mettere in relazione campi di problemi e aspetti differenti;
- capacità di scegliere e applicare in modo critico metodi, tecniche e strumenti per l'analisi e la strutturazione di problemi di pianificazione;
- conoscenze nel campo dello sviluppo locale;
- capacità di svolgere analisi dei sistemi locali, sociali ed ambientali;
- conoscenza critica dei concetti e dei principi della sostenibilità;
- capacità di svolgere analisi complesse e specialistiche nel campo del paesaggio e dell'ambiente;
- capacità di coordinare e gestire attività di valutazione ambientale;

Inoltre le conoscenze e le capacità acquisite nel corso di laurea magistrale sono requisiti di accesso a corsi universitari postlaurea quali Master di secondo livello e Corsi di Dottorato di ricerca.

sbocchi professionali:

Le competenze e le capacità descritte sopra consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi

professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche. Le attività professionali specifiche prevedono la definizione e gestione di strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche per la trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolamenti e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'esame di Stato) per le attività previste dalla sezione A "pianificatori" dell'Albo degli architetti, pianificatori e paesaggisti, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali.

In particolare il DPR 328/2001 "Modifica disciplina delle professioni" stabilisce che "formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "pianificazione territoriale":

- a) la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
- b) lo svolgimento e il coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- c) strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale"

I laureati magistrali possono trovare sbocchi occupazionali nel campo della formazione scolastica (scuole medie e superiori), universitaria, professionale.

In particolare per l'insegnamento nelle scuole medie e superiori si consiglia di consultare il sito dell'Ufficio Scolastico Territoriale della provincia in cui si intende lavorare, nella parte relativa alla corrispondenza lauree e classi di concorso.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata ad una valutazione avente ad oggetto il curriculum formativo e professionale e un portfolio, con particolare riferimento al percorso formativo relativo alla Laurea triennale; sulla base di questa valutazione verrà assegnato un punteggio (sino ad un massimo di 100 punti) e verrà stilata una graduatoria di ammissione. Possono essere inseriti nella graduatoria di ammissione coloro che abbiano conseguito la Laurea triennale in una delle seguenti classi:

- L 6 Geografia (ex classe 30, e precedenti denominazioni ante 240/04)
- L 17 Scienze dell'architettura (ex classe 4, e precedenti denominazioni ante 240/04)
- L 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (ex classe 7, e precedenti denominazioni ante 240/04)
- L 25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali (ex classe 20, e precedenti denominazioni ante 240/04)
- L 32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (ex classe 27, e precedenti denominazioni ante 240/04).

Possono inoltre essere inseriti nella graduatoria di ammissione, sotto condizione e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti, coloro che prevedono di conseguire il titolo in una delle suddette classi entro la data stabilita nel bando. Il mancato conseguimento del titolo entro la data indicata implica la decadenza dalla posizione in graduatoria.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione i laureati (o laureandi entro la data indicata nel bando e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti) in altre classi di Laurea triennale; potranno essere inseriti nella graduatoria di

ammissione previa una valutazione del curriculum e del percorso formativo precedente.

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Ammissione>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio persegue gli obiettivi formativi elencati di seguito, relativi alla formazione di uno specialista in grado di intervenire nei processi di governo del territorio in una prospettiva di integrazione e di sostenibilità ambientale, economica e sociale e di incremento della partecipazione democratica. Questa prospettiva va assunta come centrale nei processi di tutela e trasformazione della città e del territorio, riconoscendone la natura conflittuale.

I laureati magistrali acquisiscono capacità e competenze di analisi, progettazione e valutazione al fine di:

- analizzare, rappresentare e interpretare problemi paesaggistici e ambientali nei processi di trasformazione del territorio;
- costruire scenari e politiche ambientali finalizzati alla tutela, valorizzazione, riqualificazione e bonifica urbana, del territorio e del paesaggio;
- progettare piani e programmi con particolare attenzione alle risorse ambientali;
- configurare processi di attuazione ancorati all'educazione ambientale, alla partecipazione e alla certificazione;
- monitorare e valutare le azioni di trasformazione, con strumenti in grado di riconoscere le teorie di riferimento e di "misurare" processi e risultati;
- dirigere attività di management e auditing ambientale, coordinando anche specialisti con diverse basi culturali e competenze.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Le competenze e le capacità descritte consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie nei diversi campi della pianificazione urbana, territoriale e ambientale. Il curriculum di studi è istituito in partenariato con l'Università Autònoma di Barcellona, l'Università Técnica di Lisbona e l'Università di Girona. Gli studenti potranno conseguire il titolo italiano di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio (nella classe LM-48) e il titolo di master europeo in "Planning and Policies for Cities, Environment and Landscape", rilasciato da un Consorzio tra le citate Università, che comprende anche lo IUAV di Venezia.

All'interno del percorso sono previste attività di "allineamento" e di riflessione critica e approfondimento, con l'obiettivo di costruire un linguaggio comune e portare a sintesi le conoscenze acquisite. La didattica è supportata dall'utilizzo di strumenti di lavoro collaborativi anche a distanza: una sperimentazione che consentirà di compiere ulteriori passi nell'internazionalizzazione del Corso e di alcuni suoi moduli, che potranno essere fruiti anche in lingua inglese.

Il percorso formativo è leggibile per ambiti di conoscenze e competenze, alla cui acquisizione concorre l'offerta nei quattro semestri, ciascuno dei quali ha una sua specificità.

Nel primo semestre, il blocco didattico Progetti e politiche per il paesaggio si orienta su temi che coinvolgono le trasformazioni del territorio e che richiedono un approfondimento del rapporto tra progetto dello spazio e processi di sviluppo urbano. Il tema di riferimento è quello delle azioni e politiche di trasformazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, intese come strategie cui concorre una pluralità d'attori. Il tema è affrontato nelle sue diverse implicazioni sociali, politiche, valutative con l'obiettivo di dotare lo studente d'una consapevolezza delle scelte implicite sottese ai diversi metodi e tecniche di definizione dei problemi, costruzione dei processi d'interazione sociale, valutazione degli esiti e delle diverse fasi che li hanno preceduti. La prospettiva da

cui prende forma l'offerta didattica appare particolarmente importante per trattare i deficit d'attuazione dei piani e per proporre politiche più efficaci. Il tema è trattato attraverso l'attività laboratoriale e workshop sul territorio e il contributo di corsi frontali che approfondiscono politiche economiche, politiche urbane, attori e interazioni sociali, conducendo gli studenti a proporre progetti, scenari e politiche che non solo tengano conto delle pratiche sociali ed economiche in essere, ma sappiano utilizzarle come risorsa per promuovere i cambiamenti desiderabili.

Il secondo semestre è organizzato intorno a un'attività laboratoriale, affiancata da seminari tematici che fanno parte integrante degli insegnamenti in laboratorio, articolata nell'offerta di più alternative di approfondimento tematico, con un formato pianificatorio e progettuale intensivo e interattivo rispetto ad interlocutori esterni all'Università, simulando un contesto di committenza concreta. Il formato previsto per l'attività di Laboratorio (aperta a domande professionali espresse da attori reali) rende di fatto questa esperienza un campo di sviluppo potenziale per molteplici e differenziate domande, articolabili per tematiche, approcci, contesti territoriali diversi, sempre incentrati su un uso e una gestione delle risorse ambientali più sostenibili. Alcuni corsi lavorano su temi, tecniche e approfondimenti disciplinari sinergici all'esercitazione laboratoriale, integrando così il livello analitico, quello critico, la pianificazione per obiettivi, la coerenza tra obiettivi e tra livelli, le politiche, la progettazione e la gestione.

Il terzo semestre ha come focus l'attuazione di politiche, piani, progetti e programmi, con particolare riferimento alle problematiche urbanistiche, ambientali e paesaggistiche a livello nazionale e internazionale. È presente un'offerta di alternative all'estero (con conseguimento del doppio titolo) presso le università di Girona, Autònoma di Barcellona e Técnica di Lisbona.

Alle attività didattiche strutturate si aggiungono workshop internazionali che coinvolgono studenti delle Università partner nel Consorzio per l'European Master, per favorire e incrementare gli scambi culturali e di esperienze tra studenti e docenti appartenenti al medesimo percorso formativo.

Il quarto semestre consente di costruire un percorso individuale a conclusione degli studi con un ruolo centrale dell'attività di tirocinio (in Italia o all'estero) e dell'elaborazione della tesi di laurea. La scelta può essere orientata alla costruzione di un tirocinio e di un elaborato di tesi, di natura prevalentemente professionale o con carattere di ricerca scientifica. Il Dipartimento segnala sedi in cui effettuare attività di tirocinio (Centri di ricerca presso altri Atenei, istituzioni e agenzie pubbliche e private).

Le elevate possibilità di differenziazione costituiscono un potenziale contributo alla successiva costruzione della tesi di laurea. La collocazione del tirocinio nel quarto semestre ha l'obiettivo di promuovere adeguate riflessioni che relazionino l'esperienza compiuta alle possibilità e opportunità di utilizzo dei metodi e delle tecniche complessivamente apprese. La tipologia didattica, le modalità di verifica, gli obblighi di frequenza e le propedeuticità degli insegnamenti vengono stabilite, per ogni anno accademico, nel Regolamento del corso di Studi e nel Manifesto degli Studi. Gli insegnamenti si articolano in corsi comprensivi di lezioni frontali, seminari, eventuali attività integrative, studio individuale, e in laboratori. Il Consiglio di Corso di Studio può determinare una specifica ripartizione temporale tra lezioni frontali e altre attività per ogni insegnamento, in funzione della maggiore o minore necessità di formazione assistita.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Urbanistica e pianificazione

Conoscenza e comprensione

Rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica il laureato magistrale acquisirà conoscenze che estendano e/o

rafforzino quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentano di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

Questo avviene principalmente attraverso l'esperienza interdisciplinare di laboratori progettuali che affrontano problemi e tracciano prospettive di trasformazione della città, del territorio e del paesaggio, nel rispettando il sistema di vincoli che condizionano ogni esperienza progettuale e di piano e maturando una conoscenza e una comprensione approfondita e una consapevolezza critica dei temi e dei concetti più avanzati all'interno dell'ambito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale rispetto all'ambito della pianificazione e dell'urbanistica sarà in grado di affrontare problemi complessi della pianificazione della città, del territorio e del paesaggio, anche definiti in modo incompleto e con specifiche contrastanti, applicando conoscenze, metodi, tecniche e strumenti acquisiti e avrà inoltre la capacità di progettare e condurre esperimenti ed interpretarne i risultati all'interno di laboratori progettuali interdisciplinari.

Inoltre il laureato magistrale dovrà essere in grado di individuare le più opportune strategie di intervento in relazione alle distinte tematiche di piano e progetto e distinguere le scale di definizione richieste dalle diverse occasioni progettuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA [url](#)

PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER IL PAESAGGIO [url](#)

PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO [url](#)

SOSTENIBILITA' URBANA [url](#)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE [url](#)

Area dell'ingegneria e scienze del territorio

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale affinerà le capacità interpretative e gli strumenti tecnico-pratici utili ad affrontare, secondo un approccio integrato, l'organizzazione del sistema dei trasporti all'interno del più complesso e ampio processo di pianificazione e riqualificazione territoriale. Si rafforza soprattutto l'abilità nel ricercare e cogliere i rapporti di influenza reciproca tra la mobilità e le altre componenti dell'organizzazione della vita sul territorio e aumenta la consapevolezza dell'importanza di costruire sistemi di coerenze tra azioni e interventi che, coinvolgendo aspetti specifici e distinti dell'urbano, concorrono tutti insieme ad uno stesso funzionamento.

Nell'ambito dei sistemi informativi territoriali lo studente avrà la possibilità di arricchire il suo bagaglio di conoscenze maturare nel triennio di base se proveniente da classi di laurea L-21 o di padroneggiare in modo soddisfacente i sistemi informativi applicati alla pianificazione. Questo ambito prevede quindi l'acquisizione di abilità strumentali legate all'utilizzo di basi di dati e di Sistemi Informativi Territoriali, unite all'acquisizione di capacità di analisi e di interpretazione di dati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso il continuo alternarsi dell'attività di analisi e riflessione sul contesto di studio dato a momenti di confronto e discussione con esperti del settore dei trasporti e in altre discipline coinvolte nell'organizzazione del territorio, il laureato amplia il proprio panorama conoscitivo, sviluppa uno sguardo aperto e non settoriale della mobilità urbana e territoriale e apprende una modalità di lavoro dinamica, aperta alle contaminazioni con altre discipline e attenta a cogliere spunti e insegnamenti da realtà vicine e lontane conservando al tempo stesso la capacità di contestualizzare le scelte.

Nell'ambito dei sistemi informativi territoriali il laureato magistrale sarà in grado di interpretare il ruolo dei quadri conoscitivi nella costruzione dei

processi decisionali nell'area della pianificazione territorio di costruire quadri conoscitivi per il monitoraggio, l'interpretazione e la comunicazione dei processi di recupero, valorizzazione e trasformazione di contesti urbani e territoriali, nonché di integrare sistemi informativi territoriali negli atti di pianificazione territoriale e ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI DI MOBILITA' E TRASPORTI [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI [url](#)

Area dell'economia, della politica e della sociologia

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito della gestione urbana il laureato magistrale avrà conoscenze del quadro normativo e delle tematiche rilevanti dell'urbanistica e della pianificazione territoriale

Nell'ambito dei processi e dei sistemi di aiuto alle decisioni verranno approfonditi aspetti e problemi teorici della pianificazione attraverso l'ausilio di metodi e strumenti di valutazione e di supporto alla decisione, applicati alla pianificazione territoriale ed ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito della gestione urbana il laureato magistrale sarà in grado di applicare quanto appreso attraverso rielaborazioni e restituzione di casi concreti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica.

Nell'ambito dei processi e dei sistemi di aiuto alle decisioni un laboratorio dove dedicato alla definizione e applicazione di sistema di valutazione consentirà di applicare le conoscenze acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE URBANA [url](#)

PROCESSI E SISTEMI DI AIUTO ALLE DECISIONI [url](#)

Area ambiente

Conoscenza e comprensione

Il corso di ecologia urbana sarà orientato a fornire gli elementi ecologici applicativi della pianificazione ed uso del territorio e dell'ambiente urbano. Ad ogni lezione frontale, su una specifica tematica, corrisponde la discussione critica, nell'ambito di ogni specifico progetto che ogni studente o gruppo di studenti deve allestire, di modo che il concetto ecosistemico di soglia d'uso sia un obiettivo primario di ogni azione o ipotesi progettuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica prevede che ad ogni elemento ecologico applicativo, esposto frontalmente corrisponda, nell'ambito del progetto, l'elaborazione autonoma di soluzioni coerenti con la concettualizzazione ecosistemica oltre che la capacità sia di esporre le soluzioni adottate sia di difenderle e sostenerle ad un esame o discussione critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA URBANA [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Rispetto all'ambito della Gestione delle risorse ambientali il laureato magistrale acquisirà conoscenze relative alla gestione e

tutela delle risorse, siano esse naturali, materie prime/seconde o rifiuti. Tale percorso è segnato da tappe seminariali e approfondimenti ad hoc che agevolano la comprensione da parte dello studente.

In particolare, viene curato un approccio rigoroso alle tematiche di interesse tramite la consultazione dei principali motori di ricerca scientifici e l'accesso a banche dati internazionali, con lettura di articoli pubblicati su riviste indexate.

Nell'ambito della disciplina dell'economia vengono presentati i principali capisaldi della teoria macroeconomica e e microeconomica, e successivamente viene approfondita l'analisi dei fenomeni economici rilevanti per l'interpretazione delle dinamiche urbane e territoriali, quali le scelte localizzative, le economie di agglomerazione, le esternalità, le interazioni spaziali e i processi dell'economia regionale.

Nell'ambito della progettazione urbana, svolto anche in collaborazione con docenti presso le Università partner, da un lato si consolidano le conoscenze teoriche relative all'intervento antropico sul territorio, sul paesaggio e l'ambiente, in una prospettiva storico-critica, mentre da un altro si estendono le conoscenze relative alle dinamiche urbane in una prospettiva spaziale più ampia, sino alla dimensione metropolitana e territoriale. Questo ambito è anche occasione per approfondire i requisiti ambientali del progetto della città e del territorio in relazione alla possibilità di generare nuovi paesaggi innovando gli strumenti del piano alla scala urbana e territoriale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale svilupperà un metodo critico di approccio rigoroso alle tematiche di interesse. Sarà a conoscenza di un percorso gestionale delle risorse ambientali: dalla scelta di applicazione del principio di prevenzione o di precauzione; alle forme di tutela assoluta delle matrici ambientali; alla bonifica.

Il saper fare dello studente sarà, inoltre, evidente e tangibile, prevedendo la stesura di strategie gestionali sotto forma di elaborati scientifici annessi al progetto di blocco. Ciò, oltre a rientrare in un forte contesto di interdisciplinarietà, consente di affinare le capacità di ricerca e fattiva operatività.

Rispetto all'economia politica il laureato magistrale sarà in grado di interpretare i processi economici più rilevanti all'interno di un contesto di pianificazione, di discernere tra fenomeni economici dipendenti da forze esogene e endogene potendo intervenire in modo adeguato solo su queste ultime.

Le conoscenze acquisite nell'ambito delle progettazione urbana sono tese a consolidare le competenze relative alla costruzione di scenari di trasformazione del territorio, del paesaggio e dell'ambiente a valle di scelte e di azioni di piano e progetto implementate alla scala urbana e viceversa

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI [url](#)

PROGETTAZIONE URBANA [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DEL TERRITORIO [url](#)

PROGETTO URBANO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

I laureati sono in grado formulare giudizi e definire scelte entro un quadro di consapevolezza degli approcci, delle matrici etiche a cui possono essere ricondotti, nonché degli impatti che potranno determinare. In particolare dispongono di capacità che consentono di:

- affrontare questioni complesse con attenzione alle diverse dimensioni e ricadute delle decisioni collettive;
- comprendere (e far comprendere) l'entità delle poste in gioco rispetto agli interessi collettivi, con particolare riferimento alle scelte non reversibili, e proporre azioni precauzionali appropriate;
- selezionare e costruire, rispetto a contesti cognitivi comunque limitati, le informazioni essenziali ad affrontare questioni specifiche;
- proporre progetti, scenari e politiche contestualizzati alle differenti dinamiche del territorio
- predisporre disegni valutativi coerenti con i problemi trattati e utili per approfondire i rapporti fra

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>azioni e contesto.</p> <p>Il percorso formativo interdisciplinare si indirizza sulla costruzione di competenze che riguardano: l'interpretazione delle dinamiche ecologiche dei paesaggi sensibili, le dinamiche e le strategie dell'organizzazione urbana e territoriale della città; la progettazione alla scala territoriale e urbana di azioni di trasformazione dei paesaggi che rappresentano luoghi significativi della città contemporanea; la fattibilità economica, sociale, istituzionale, gestionale e tecnica delle azioni progettuali proposte; l'allestimento di politiche pubbliche che consentano di mettere il paesaggio e l'ambiente al centro dell'organizzazione urbana e del futuro culturale della città.</p> <p>I laureati sono, inoltre, in grado di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei processi di pianificazione ambientale, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi.</p> <p>I risultati sopra menzionati saranno raggiunti attraverso corsi frontali, workshop, seminari e attività laboratoriali in cui vengono proposti (anche in prospettiva comparativa) diversi approcci e metodi. In particolare, nei percorsi laboratoriali e nei workshop viene richiesto agli studenti capacità di lavoro coordinato, di auto-organizzazione e di argomentazione e valutazione delle azioni di progetto su basi plausibili.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati sanno comunicare in modo chiaro le conclusioni e le ipotesi di intervento proposte, nonché le conoscenze, la struttura e le motivazioni che le rendono possibili, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>I laureati sviluppano capacità di lavoro cooperativo e interdisciplinare, soprattutto attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità interattive con cui viene organizzata l'offerta formativa (attività di laboratorio e di tirocinio); - opportunità di studiare con colleghi provenienti da diverse classi di laurea e contesti; - opportunità di arricchire ed integrare approcci metodologici e linguaggi in sedi di studio diverse, grazie alle possibilità offerte dai workshop, dai Progetti Erasmus e dalle sedi consorziate. <p>Inoltre, maturano capacità di comunicare i contenuti di analisi, proposte, conclusioni, valutazioni e progetti in lingua italiana, in lingua inglese e, possibilmente, in un'altra lingua straniera, per iscritto, graficamente e oralmente, con il supporto di tecniche e strumenti di comunicazione avanzati, anche in relazione alle tecnologie e con riferimento a diversi contesti e attori.</p> <p>Le esperienze di laboratorio contribuiscono, in modo particolare, allo sviluppo delle abilità comunicative, richieste da attività professionali orientate alla costruzione di processi di pianificazione partecipata, ove negoziazione, decisione e costruzione di agende pubbliche, giocano un ruolo di primo ordine. In particolare, i laureati maturano capacità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre in modo semplice e chiaro percorsi analitici complessi e proposte progettuali articolate; - lavorare in gruppo, confrontandosi con culture e saperi disciplinari diversi in modo cooperativo e orientato a sintesi propositive; - comunicare in pubblico ponendo attenzione al linguaggio usato in relazione alle capacità di comprensione degli interlocutori; - facilitare la comunicazione e il dialogo in contesti multiattoriali; - far emergere dal dialogo fra saperi e soggetti valori e principi condivisibili; - comunicare utilizzando tecniche di rappresentazione adeguate. 	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati sviluppano capacità di apprendimento che consentono di continuare a studiare e ad aggiornarsi in modo auto-diretto e autonomo, individuando le occasioni di formazione continua e le esperienze più adeguate al proprio profilo professionale. I laureati sviluppano, in particolare, capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformare la partecipazione ad esperienze concrete in occasioni di apprendimento, utilizzando 	

studi di caso, metodi comparativi e di inchiesta;
- individuare le occasioni di formazione continua adatte al proprio profilo, tenendo conto della evoluzione delle discipline, della cultura e delle pratiche di intervento sul territorio.

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I corsi erogati prevalentemente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni hanno come modalità di verifica principale una prova finale scritta e/o orale e prove in itinere.

I corsi basati sui laboratori progettuali hanno come modalità di verifica una critica finale sull'elaborato del progetto proposto dallo studente valutato da una commissione composta anche da docenti e cultori della materia esterni al Dipartimento. Generalmente sono previste anche delle sessioni di critiche intermedie.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/category.php?id=246&categoryedit=off&sesskey=2EMqkT2NOI>

▶ QUADRO B2.b


Calendario degli esami di profitto

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/view.php?id=505>

<http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Organizzazione-didattica/Calendario-accademico>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA URBANA (modulo di ECOSISTEMI E PAESAGGIO) link	SECHI NICOLA	PO	6	48	
2.	ICAR/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI MOBILITA' E TRASPORTI (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEI TRASPORTI) link	CONGIU TANJA	RD	6	48	
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE URBANA (modulo di PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO) link	SANNA GIANFRANCO	RU	4	48	
4.	ICAR/15	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di ECOSISTEMI E PAESAGGIO) link	TISCHER STEFAN	PA	6	72	
5.	ICAR/20	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER IL PAESAGGIO (modulo di PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO) link	SERRELI SILVIA	RU	6	72	
6.	ICAR/21	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA (modulo di CITTA', AMBIENTE E ARCHITETTURA) link	CASU ALESSANDRA	RU	6	72	
7.	ICAR/21	Anno di corso 1	SOSTENIBILITA' URBANA (modulo di CITTA', AMBIENTE E ARCHITETTURA) link	CASU ALESSANDRA	RU	6	72	
		Anno di	GESTIONE URBANA (modulo di	ANTONIACCI				

8.	ICAR/22	corso 1	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEI TRASPORTI) link	EMANUELA		6	48	
9.	ICAR/22	Anno di corso 1	PROCESSI E SISTEMI DI AIUTO ALLE DECISIONI link	BLECIC IVAN	RU	6	48	
10.	L-ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO link	GARAU ELISABETTA	RU	2	16	
11.	MED/42	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI (<i>modulo di CITTA', AMBIENTE E ARCHITETTURA</i>) link	DETTORI MARCO	RU	6	48	
12.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTO URBANO (<i>modulo di PROGETTO URBANO E TERRITORIALE</i>) link	DE SOUSA FADIGAS LEONEL		4	48	
13.	ICAR/20	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (<i>modulo di PROGETTO URBANO E TERRITORIALE</i>) link	CASTANER VIVAS MARGARIDA		6	72	
14.	ING-INF/05	Anno di corso 2	SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (<i>modulo di TECNICHE PER LA PIANIFICAZIONE</i>) link	BADIA PERPINYA' ANNA		6	48	
15.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DEL TERRITORIO (<i>modulo di TECNICHE PER LA PIANIFICAZIONE</i>) link	NELLO COLOM ORIOLO		4	32	

▶
QUADRO B4
Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶
QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

▶

Pdf inserito: [visualizza](#)



Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Servizi/Biblioteca>



L'orientamento in ingresso prevede diverse attività:

- partecipazione con uno stand al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza annualmente;
- affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- partecipazione di laureati triennali alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.



Tutti i corsi sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i laboratori progettuali e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale. Essendo il corso di studi internazionale e a doppio titolo, ed essendo il referente Erasmus di Dipartimento parte integrante del corpo docente, viene anche effettuata l'attività di orientamento in itinere per la scelta della sede in cui svolgere il periodo di studi all'estero, ospitando docenti delle sedi partner che illustrano il lavoro svolto durante il II anno di corso.



L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Il corso di studi è progettato come Laurea Magistrale inter-Ateneo e internazionale a doppio titolo, che conferisce congiuntamente il Master Europeo da parte di un consorzio costituito con altre quattro Università (IUAV di Venezia, Técnica de Lisboa, Autónoma de Barcelona, Universitat de Girona). Il piano di studi è già concordato e fa parte integrante dell'accordo che istituisce il consorzio inter-universitario.

Almeno il I semestre del II anno di corso deve svolgersi all'estero, presso una delle sedi partner, sostenuto da borse di studio Erasmus; qualora gli o le studenti ne avessero già usufruito durante precedenti percorsi di studio, possono essere inclusi nel contingente presso la sede ospitante e i relativi esami sostenuti sono riconosciuti nella carriera della o dello studente.

I docenti presso le sedi partner, ospitati periodicamente, oltre ad illustrare il lavoro che verrà svolto durante il periodo di studi all'estero collaborano nella definizione in dettaglio del Learning Agreement per ogni studente.

Oltre agli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio, gli e le studenti possono avvalersi di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure da quelli sostenuti dai Consortia di cui il Dipartimento fa parte con altre Università italiane (tra cui IUAV, Venezia Ca' Foscari, Trento), oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di primo e secondo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

L'ultimo evento sul tema lavora si è svolto in data 20 aprile 2013 (vedi link)

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono alla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea.

Inoltre, il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e conto terzi per enti pubblici e privati (più di un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio i laureati e gli studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli spin-off avviati in passato e quelli in corso di approvazione nei quali trovano impiego sia laureati che studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

Si segnala inoltre che già da tempo il precedente e attuale presidente del CdS si sta impegnando, in collaborazione con tutti gli

altri CdS italiani in Pianificazione e Urbanistica, per un maggiore rilievo della figura professionale del pianificatore/urbanistica e all'inserimento del profilo relativo nei concorsi pubblici per la copertura di incarichi lavorativi sui temi e sulle competenze specifiche.

Descrizione link: sito del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Eventi/Seminari-e-convegni/Creare-inventare-scoprire-il-lavoro>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di riferimento del CdS, insieme con le quattro università partner nel consorzio che eroga il doppio titolo di Master Europeo, organizza periodicamente workshop intensivi congiunti (della durata di circa due settimane) per favorire l'interazione e il contatto fra studenti e docenti delle diverse Università e dei diversi Paesi partner e con studenti e docenti di altri Atenei invitati. Le sedi sono itineranti e i workshop sono spesso sostenuti da finanziamenti Erasmus IP e da cofinanziamenti locali. I risultati vengono regolarmente condivisi e diffusi via InterNet.

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno o della notte. Il questionario on line, sebbene più articolato rispetto a quello standard, presenta le stesse 15 domande della scheda cartacea di Ateneo, raggruppate diversamente in funzione dell'oggetto della domanda. Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Le domande in esso contenute si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione: A. organizzazione del corso di studi; B. organizzazione dell'insegnamento; C. attività didattiche e studio; D. infrastrutture; E. interesse e soddisfazione.

Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande del questionario.

A livello generale nell'anno 2011-2012 per i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, il numero di questionari raccolti ha subito un calo nell'ultimo triennio. In questo ultimo anno gli studenti hanno compilato 1.923 questionari on line, contro i 2.750 dell'anno precedente.

Nelle tabelle dell'allegato 2, recuperabili al link indicato, sono presentati i risultati delle valutazioni per ogni singolo item del questionario attraverso le percentuali per ogni modalità di risposta; la percentuale di risposte positive, dato dalla somma delle percentuali di risposta più sì che no e decisamente sì sul totale delle risposte; il numero di insegnamenti che hanno riportato valutazione negativa; il punteggio medio nel triennio.

Data la diversa copertura del numero di insegnamenti e di studenti regolari per facoltà, si segnala la necessità di interpretare i

risultati con tutte le cautele del caso.

Si può dire che l'opinione generale degli studenti non è sempre positiva, anche se, come detto, non rappresenta quella di tutti gli studenti. Si è potuto rilevare però, già da diversi anni, che c'è una stretta correlazione tra il livello di soddisfazione degli studenti e le carenze logistiche. La mancanza di spazi adeguati, il sovraffollamento, a volte anche la scarsa pulizia e lo scarso - se non inesistente - riscaldamento nei mesi invernali per difetti dell'impianto, la rete wi-fi che non funziona in modo adeguato anche se gli studenti possono accedervi tutti gratuitamente, non favorisce una valutazione positiva che però poi si ritrova in alcune risposte del questionario somministrato. Poiché in questo nuovo anno accademico 2013-2014 la situazione logistica dovrebbe migliorare si potrà avere una reale riscontro sul livello di soddisfazione degli studenti.

È importante sottolineare in conclusione che gli studenti del Corso, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni A.A. alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle classi per monitorare ancor più la situazione.

Dagli esiti delle occasioni di cui sopra emergono punti di forza e di miglioramento condivisi da tutti gli studenti dei CdS facenti capo al DADU.

I punti di forza:

- proiezione internazionale del CdS e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse
- rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti
- impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti
- attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus
- esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet - ABCD - che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo
- possibilità di fruire degli spazi in autogestione che, oltre ad estendere l'orario di utilizzo dei locali, favorisce la socializzazione, lo scambio, l'integrazione e la cooperazione tra studenti di corsi diversi.

I campi di miglioramento:

- valutazione della didattica: gli studenti chiedono di valutare anche i tutori e in generale che gli esiti della valutazione emergano e, ove possibile, conducano a scelte conseguenti nell'organizzazione didattica
- rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni e in alcuni anni di corso
- incremento possibilità di interazione con docenti e tutori
- miglioramento della comunicazione relativa al calendario annuale, il più preciso possibile rispetto a corsi, esami, sessioni di laurea, scuole estive e altri eventi importanti
- riorganizzazione dei corsi di disegno e dei loro contenuti nei tre anni
- migliore assistenza e informazione relativa alla mobilità Erasmus
- incremento corsi di lingua straniera, erogati nella sede di Alghero, per studenti Erasmus outgoing e aumento delle ore di insegnamento di lingua italiana per studenti incoming.

Quest'azione dipende fortemente dalla disponibilità degli spazi destinati all'insegnamento delle lingue, che non pertengono al Dip. cui fa capo il CdS

Al link i risultati in dettaglio.

Descrizione link: Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti nell'a.a. 2011/2012 (aprile 2013) 2011-2012 redatta dal NdV di ateneo

Link inserito: <http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=2&xml=/xml/testi/testi35550.xml&pagina=1>

Nel mese di luglio 2013 ci sono stati i primi laureati.

In ogni caso, a partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione, le esperienze maturate, le conoscenze acquisite nel corso utili e quelle mancanti, valutare ex post del progetto formativo e raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento complessivo del Corso di Studio

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS è una Laurea Magistrale/Master europeo proposta congiuntamente da questo Dipartimento con Departament de Geografia/Universitat Autònoma de Barcelona España, Departament de Geografia/Universitat de Girona España, Facoltà di Architettura|Universidade Tecnica de Lisboa Portugal, Facoltà di Pianificazione del Territorio, IUAV di Venezia.

Gli studenti svolgono l'intero primo anno del loro percorso presso la sede di Alghero; mentre il primo semestre del secondo anno si svolge all'estero in una delle sedi partner (con il sostegno di borse di studio Erasmus); il percorso si conclude con un'attività di fine carriera (tirocinio e dissertazione) svolta in Italia o all'estero. Due workshop aiutano a mescolare gli studenti delle diverse Università e docenti delle varie Università coinvolte visto le diverse sedi.

Le lezioni sono svolte nelle lingue dei Paesi partner (italiano, spagnolo, catalano, portoghese) e nel corso del primo anno sono proposti corsi di queste lingue e di lingua inglese.

Il Corso di Studi (attivo dal 2011/2012) è a numero programmato e ogni anno sono stati assegnati tutti i posti previsti (20 nell'a.a. 2011/2012 e 25 per l'a.a. 2012/2013); sono stati anche occupati alcuni dei posti riservati che non erano stati coperti da studenti extracomunitari (dopo la riassegnazione ministeriale). Nel dettaglio:

a.a. 2011/2012: 20 iscritti

a.a. 2012/2013: 27 iscritti

La provenienza geografica era prevalentemente la provincia di Sassari nel I anno di attivazione (circa il 70%), scesa a meno del 50% nel II anno, con un significativo aumento delle provenienze da altre province sarde e dalla Penisola. Inoltre nell'a.a. 2012-2013 si è immatricolata, occupando uno dei posti degli extra comunitari, una studentessa Iraniana.

Gli studenti provenivano, nel primo anno di attivazione, per il 50% dal CdS in Urbanistica presso lo stesso Dipartimento, per il 15% erano già in possesso di una laurea magistrale, circa il 10% da un CdS in Architettura, altrettanti da Ingegneria e il resto da altri CdS. Nel corrente anno, cambiando la provenienza, aumenta la varietà dei titoli di studio in entrata: oltre il 14% ha una laurea umanistica (Lettere, Filosofia, BB.CC.); circa il 20% in Architettura o Ingegneria; l'11% in scienze agrarie o forestali; il resto dalla ex classe 7, secondo i diversi (cinque) corsi di studio di provenienza.

Gli studenti sono ammessi a seguito di una valutazione avente ad oggetto il curriculum formativo e professionale, con particolare riferimento al percorso relativo alla Laurea triennale; sulla base di tale valutazione viene assegnato un punteggio (sino ad un massimo di 100 punti) e stilata una graduatoria di ammissione. Il numero degli studenti attualmente iscritti al CdS è 47; gli studenti attualmente sono tutti regolari e non ci sono stati abbandoni.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nel mese di luglio 2013 ci sono stati i primi laureati: uno.

In ogni caso, a partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato agli enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio un questionario che non solo preveda una valutazione dello studente ma anche eventuali suggerimenti da parte dei professionisti ospitanti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano per l'attività lavorativa i cui risultati potranno avere riflessi sul progetto formativo del corso di studio (organizzazione, tempi, contenuti).

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: l'Ufficio per l'Assicurazione di Qualità del CdS (UAQ), la Commissione Paritetica studenti-docenti e la Valutazione della didattica.

La UAQ - Ufficio per l'Assicurazione di Qualità del CdS è costituito da un responsabile - che può anche coincidere con il presidente del CdS - e da tre componenti del Consiglio di corso di Studi più un rappresentante degli studenti in CCS e del personale tecnico amministrativo. All'UAQ fa riferimento il Gruppo di Riesame che redige il Rapporto di riesame annuale. L'UAQ ha il compito, oltre che di gestire, monitorare e modificare - se necessario e dopo il passaggio in CCS - il processo di AQ, di garantire una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti (Articolo 41 dello Statuto) con funzione di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività; individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno ed è composta dai

rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica. I codici di accesso vengono distribuiti agli studenti prima della fine del corso, in modo che gli studenti possano rispondere al questionario di valutazione.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle 3 classi per monitorare ancor più la situazione.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera l'UAQ del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: l'Ufficio per l'Assicurazione di qualità si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto sul semestre appena concluso e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.

L'UAQ si riunisce inoltre dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il proprio CdS.

Attività previste: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventualmente aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).

- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (professori, docenti a contratto, tutori); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;

- processi di valutazione, monitoraggio ecc della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1. prima di ogni Consiglio di Dipartimento: riunione della Commissione Paritetica se necessario. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere convocate su richiesta del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti. Normalmente le riunioni della Commissione Paritetica hanno cadenza mensile.

2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica da inviare al Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo

- processi di valutazione e monitoraggio da parte dell'UAQ: visita ogni semestre a tutte le classi del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del CdS

- processo di riesame: entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere predisposto e approvato in CCS il rapporto di riesame dal gruppo di lavoro per il riesame

- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);

- processo di predisposizione della SUA-CdS per l'anno accademico successivo corredata dal Rapporto di Riesame.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ | Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio
Classe	LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Nome inglese	Planning and policies for the City, Environment and Landscape
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://cap.architettura.uniss.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza

▶ | Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PITTALUGA Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.			ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	CASU	Alessandra	ICAR/21	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA 2. SOSTENIBILITA' URBANA
3.	DETTORI	Marco	MED/42	RU	1	Affine	1. GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI
4.	SECHI	Nicola	BIO/07	PO	1	Caratterizzante	1. ECOLOGIA URBANA
5.	SERRELI	Silvia	ICAR/20	RU	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER IL PAESAGGIO
6.	TISCHER	Stefan	ICAR/15	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO
7.	BADIA PERPINYA'	ANNA (Universitat Autònoma de Barcelona)	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI
8.	CASTANER VIVAS	MARGARIDA (Universitat de Girona)	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
9.	DE SOUSA FADIGAS	LEONEL (Universidade Técnica de Lisboa (UTL))	ICAR/14	PA	1	Affine	1. PROGETTO URBANO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

✗ Manca incarico didattico per EE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Pittaluga	Paola
Casu	Alessandra
Plaisant	Alessandro
Serrelì	Silvia
Solci	Margherita

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SERRELI	Silvia	
DETTORI	Marco	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 22/12/2010

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Titolo Multiplo o Congiunto

Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
Universitat Autònoma de Barcelona - Barcelona (Spagna)	25/02/2011	3	S
Universidade Técnica de Lisboa (UTL) - Lisboa (Portogallo)	25/02/2011	3	S
Universitat de Girona - Girona (Spagna)	25/02/2011	3	S
Atenei in convenzione			
Tipo di titolo rilasciato	Doppio		
Attivazione corso interateneo	il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"		

Docenti di altre Università

Convenzione interateneo	
Crediti Formativi	
Universidade Técnica de Lisboa (UTL)	20
Universitat Autònoma de Barcelona	20
Universitat de Girona	20
Sedi Didattiche	
Universidade Técnica de Lisboa (UTL)	COMUNE ESTERO
Universitat Autònoma de Barcelona	COMUNE ESTERO
Universitat de Girona	COMUNE ESTERO
Docenza	
Universidade Técnica de Lisboa (UTL) Lisboa Portogallo	
DE SOUSA FADIGAS LEONEL (docente straniero)	ICAR/14

Universitat Autònoma de Barcelona Barcelona Spagna

BADIA PERPINYA' ANNA (docente straniero)

ING-INF/05

Universitat de Girona Girona Spagna

CASTANER VIVAS MARGARIDA (docente straniero)

ICAR/20

**Sedi del Corso****Sede del corso: Asilo Sella Via Garibaldi 35 07041 - ALGHERO**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2013

Utenza sostenibile

40

**Eventuali Curriculum**

Non sono previsti curricula

**Altre Informazioni****Codice interno all'ateneo del corso**

1226^2011

Modalità di svolgimento

convenzionale

Massimo numero di crediti riconoscibili12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)**Date****Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico**

23/06/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

28/06/2011

Data di approvazione della struttura didattica	03/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	08/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I criteri assunti come riferimento per la ri-progettazione dei corsi di studio, definiti a partire dall'analisi delle criticità evidenziate dall'offerta specialistica in essere, sono stati i seguenti:

- costruire un percorso 'ad albero' con innesti maggiormente tematizzati, in forma di indirizzo, su un'offerta comune sui metodi di progettazione di politiche e di pianificazione;
- offrire agli studenti carichi didattici più concentrati e sinergici, e opportunità diversificate di approfondimento;
- promuovere maggiori relazioni fra offerta didattica e attività di ricerca;
- rendere più chiaro il senso dell'impianto didattico complessivo, e le specificità di contenuti delle diverse modalità didattiche;
- utilizzare al meglio le risorse docenti strutturate, con riferimento a carico didattico, competenze e capacità relazionali;
- verifica di coerenza del progetto formativo, sulla base di punti di forza e criticità evidenziati nel precedente ordinamento;
- riduzione del numero delle prove d'esame, con riorganizzazione ed integrazione dell'offerta per aree didattiche disciplinari e interdisciplinari e incremento sia pur limitato dei cfu attribuiti alla prova finale;
- incremento dei crediti per attività laboratoriali come strumento di apprendimento professionalizzante e luogo di sintesi, convergenza e verifica della didattica frontale;
- incremento dei crediti attribuiti alle attività di tirocinio, sulla base della pluriennale e positiva esperienza sviluppata dalla facoltà.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del passato;
- b) compatibile con le risorse di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo sulla adeguatezza di risorse e strutture in sede di attivazione;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Urbanistica e pianificazione	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	30	36	-
Ingegneria e scienze del territorio	ICAR/05 Trasporti ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	6	12	-
Economia, politica e sociologia	AGR/01 Economia ed estimo rurale ICAR/22 Estimo IUS/10 Diritto amministrativo SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	12	18	-
Ambiente	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/14 Pedologia BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 78

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana			
	ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	IUS/17 - Diritto penale	12	18	12
	MAT/05 - Analisi matematica			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	SECS-P/01 - Economia politica			

Totale Attività Affini 12 - 18

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 36 - 48

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 144

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	291300938	ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO	L-ANT/10	Elisabetta GARAU <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	L-ANT/10	16
2	2013	291300940	ECOLOGIA URBANA (modulo di ECOSISTEMI E PAESAGGIO)	BIO/07	Docente di riferimento Nicola SECHI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	BIO/07	48
3	2013	291300942	GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI (modulo di CITTA', AMBIENTE E ARCHITETTURA)	MED/42	Docente di riferimento Marco DETTORI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	MED/42	48
4	2013	291300943	GESTIONE URBANA (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEI TRASPORTI)	ICAR/22	Emanuela ANTONIACCI <i>Docente a contratto</i>		48
5	2013	291300945	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA (modulo di CITTA', AMBIENTE E ARCHITETTURA)	ICAR/21	Docente di riferimento Alessandra CASU <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/21	72
6	2013	291300946	PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER IL PAESAGGIO (modulo di PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO)	ICAR/20	Docente di riferimento Silvia SERRELI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	72
7	2012	291300192	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (modulo di PROGETTO URBANO E TERRITORIALE)	ICAR/20	Margarida CASTANER VIVAS Universitat de Girona	ICAR/20	90
8	2013	291300948	PROCESSI E SISTEMI DI AIUTO ALLE DECISIONI	ICAR/22	Ivan BLECIC <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/22	48

9	2013	291300949	PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (modulo di ECOSISTEMI E PAESAGGIO)	ICAR/15	Docente di riferimento Stefan TISCHER <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/15	72	
10	2013	291300950	PROGETTAZIONE URBANA (modulo di PROGETTI E POLITICHE PER IL PAESAGGIO)	ICAR/14	Gianfranco SANNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	48	
11	2012	291300216	PROGETTO URBANO (modulo di PROGETTO URBANO E TERRITORIALE)	ICAR/14	Leonel DE SOUSA FADIGAS Universidade Técnica de Lisboa (UTL)	ICAR/14	60	
12	2013	291300951	SISTEMI DI MOBILITA' E TRASPORTI (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E DEI TRASPORTI)	ICAR/05	Tanja CONGIU <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/05	48	
13	2012	291300232	SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (modulo di TECNICHE PER LA PIANIFICAZIONE)	ING-INF/05	Anna BADIA PERPINYA' Universitat Autònoma de Barcelona	ING-INF/05	90	
14	2013	291300952	SOSTENIBILITA' URBANA (modulo di CITTA', AMBIENTE E ARCHITETTURA)	ICAR/21	Docente di riferimento Alessandra CASU <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/21	72	
							ore totali	832



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Urbanistica e pianificazione	ICAR/15 Architettura del paesaggio ↳ <i>PROGETTAZIONE DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU</i>	30	30	30 - 36
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ↳ <i>PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER IL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/21 Urbanistica ↳ <i>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>SOSTENIBILITA' URBANA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Ingegneria e scienze del territorio	ICAR/05 Trasporti ↳ <i>SISTEMI DI MOBILITA' E TRASPORTI (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	6 - 12
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
Economia, politica e sociologia	ICAR/22 Estimo ↳ <i>GESTIONE URBANA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	↳ <i>PROCESSI E SISTEMI DI AIUTO ALLE DECISIONI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Ambiente	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA URBANA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	60	54 - 78
--	----	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	18	18	12 - 18 min 12
	↳ <i>PROGETTAZIONE URBANA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	↳ <i>PROGETTO URBANO (2 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
SECS-P/01 Economia politica				
	↳ <i>ECONOMIA E POLITICA DEL TERRITORIO (2 anno) - 4 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		15	12 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	12 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	36 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

102 - 144
